



Realizzazione degli alunni della Scuola primaria "G. Pascoli" di Taino da un progetto dell'associazione Taino all'Aria Aperta



CASTAGNO

Chioma: conica e aperta, ampia negli esemplari giovani, diventa colonnare ed infine espansa.
Corteccia: grigio argento, diventa scura con lunghe fratture a spirale.
Rami: robusti, color bruno-porpora lucente; lisci o lamentososi.
Gemme: arrotondate, da verde-giallo a bruno-rosso.
Foglie: oblunghe, appuntite, con prominenti nervature parallele, ciascuna delle quali si prolunga in un dentello acuminato sul margine; 10-25 per 9-10 cm. Su piccioli rossi e giallastri, da color bronzo a verde scuro lucente, in autunno giallo chiaro o bruno carico.
Fiori maschili: minuti, con corti stami, crescono in amenti gialli che compaiono in estate.
Fiori femminili: in gruppi da 1 a 3, alla base degli amenti maschili più tardivi.



NOCCIOLO

Chioma : di solito ampia e cespugliosa, a volte con un corto tronco.
Corteccia : liscia e lucente, con lenticelle trasverse.
Rami : inizialmente marrone chiaro, coperti di lunghi peli glandolari.
Foglie : arrotondate, margine doppiamente dentato; Color verde scuro nella parte superiore, diventano gialle.
Fiori maschili : amenti bruno-giallo che compaiono in autunno e diventano giallo-oro e più lunghi in primavera.
Fiori femminili: sono simili a piccole gemme marroni. I frutti si sviluppano in gruppi da 1 a 4.



POIANA

Lunghezza: 50-55 cm
 Apertura alare: 110 - 130 cm
 Aspetto compatto, con ali ampie e arrotondate e una coda ampia, piuttosto corta. Testa corta e grossa.
 Il piumaggio negli adulti è bruno scuro macchiettato inferiormente e recante strette barre scure sulla coda; macchia più chiara sul petto. La poiana possiede zampe con unghie ricurve e appuntite.
 Tipico delle poiane è il volo lento e con ampi e lunghi volteggi planari.



BIACCO

Questo colubro è slanciato, con la testa piccola, occhi grandi con pupille arrotondate e squame lisce. La parte anteriore del corpo è gialla con ampie barre trasversali neroverdi. Queste dominano nella parte posteriore del corpo e la mente scura. Il biacco predilige lucertole, che caccia a vista e soffoca con le sue spire. E' anche estremamente vigile e veloce e si difende aggressivamente se viene molestato. I giovani cacciano rane, piccole lucertole, cavallette e falene.
Distribuzione: Sui pendii delle colline aride, rocciose e cespugliose.
Riproduzione: depone 8-15 uova.



PINO SILVESTRE

Chioma: a piramide o conica da giovane, assume poi un apice appiattito o arrotondato con l'età, con i rami disposti in modo irregolare nella parte più alta del tronco.
Corteccia: alla base del tronco marrone-grigia con crepe; nella parte superiore e sui rami è rosa-squame.
Rami: verdi di chiaro, diventano marrone.
Foglie: aghi grigio-blu o blu-verde, spesso ritardati, crescono a gruppi di due; 3-7 cm di lunghezza.
Coni maschili: piccoli, gialli e arrotondati, riuniti in ammassi, presso le punte dei ramuli all'inizio dell'estate.
Coni femminili: rosa e globulari al momento dell'impollinazione. I coni sono maturi al terzo anno, marrone-grigio, ovoidali e appuntiti.



PICCHIO ROSSO MAGGIORE

Lungo circa 20 cm, ha il becco nero appuntito e robusto, i muscoli del collo ben sviluppati, le zampe dotate di due dita avanti e due dietro per favorire la presa sui tronchi e la per attutire i contraccolpi. La parte superiore del corpo è grigia con grandi macchie bianche, parti inferiori sono bianche e il ventre è rosso vivo in entrambi i sessi. Nel maschio adulto, a differenza della femmina, è presente una macchia rossa sulla nuca.



SCOIATTOLO

Testa e corpo 22 cm, coda 18 cm. Il colore varia molto da rosso a nero. L'abito estivo di norma è rosso vivo; l'abito invernale è grigiastro. Durante l'inverno i ciuffi scuri sulle orecchie sono molto visibili, si invernano ma vengono persi in primavera. **Distribuzione e habitat:** vive in tutte le aree boschive d'Europa, soprattutto nelle foreste di conifere. **Alimentazione e abitudini:** si nutre di semi e nocciogermogli di alberi. Non va in letargo ma in inverno dorme per lunghi periodi.



CAMMINATA NEI BOSCHI DI TAINO

SENTIERO DEL MONTE LE CASACCE





NORD
↑

Panorama

Presenza di
querce, castagni
e robinie

Sorgente

Vallone dei Passeri



LEGENDA

- BOSCO FITTO
- PRATO
- COLTIVATO
- CENTRO ABITATO
- SORGENTE
- LAGHETTO
- GROSSA DEPRESSIONE
- COLLINETTA
- RUSCELLO
- MASSO ERRATICO
- SENTIERO

Vegetazione
fitta con
esemplari di
pino
silvestre



M.te Le Casacce
m. 333 s.l.m.

- **Sentiero Monte le Casacce**
- Lunghezza: 7,5 km
- Tempo percorrenza: 3 ore
- Partenza e arrivo: parco pubblico di Taino

Che cosa si incontra ?

- Massi erratici
- Sorgenti
- Fauna e flora del bosco collinare lombardo
- Panorama sul Lago Maggiore
- Cappella S. Damiano
- Vallone dei fossili
- Lavatoio e chiesa di Cheglio
- Parco pubblico

Parco pubblico
di Taino



Presenza di massi erratici
Si tratta di massi trasportati dai ghiacciai durante le glaciazioni. I massi erratici di questa zona provengono dalla Val d'Ossola.

